



USB - Area Stampa

PRECARI P.A.: USB, NON BASTA LA PROROGA, VA APERTA UNA NUOVA FASE DI STABILIZZAZIONE

DOMANI PRESIDIO AL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - ORE 11,00



Roma, 27/11/2012

“Il tavolo sul precariato aperto alla Funzione Pubblica sta affrontando questa tematica in maniera inadeguata”, osserva Cristiano Fiorentini, dell’USB Pubblico Impiego.

“Ferma restando l’urgenza di una proroga per le scadenze più vicine – prosegue Fiorentini - se è vero, come è vero, che i precari svolgono funzioni centrali, le quali senza di loro resterebbero scoperte, allora è altrettanto urgente che il Governo apra una riflessione su come riassorbire questi lavoratori nelle Amministrazioni di competenza”.

“I recenti tagli alle dotazioni organiche non sono in contraddizione con la stabilizzazione dei

precari – evidenzia il dirigente sindacale - piuttosto lo sono con le necessità che ha la Pubblica Amministrazione di continuare a erogare servizi, e l'urgenza oggettiva di prorogare i contratti in scadenza ne è L'ennesima conferma”.

“La politica complessiva di questo Governo sul settore pubblico non ha nessuna relazione con l'efficienza dei servizi pubblici – attacca Fiorentini - ma è funzionale esclusivamente a ridurre il perimetro pubblico per lasciare spazio ai privati. Per questo domani, in occasione della seconda convocazione del tavolo sul precariato, saremo in piazza sotto il ministero della Funzione Pubblica con un presidio di lavoratori precari provenienti da vari settori del Pubblico Impiego, per lanciare al Governo il segnale forte e chiaro della determinazione dei lavoratori a lottare per un futuro fatto di certezze e non di precarietà a vita”, conclude il dirigente USB.